Lamezia Multiservizi S.p.A.

Verbale Assemblea Ordinaria dei Soci del 27/03/2019

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 16:00, presso gli uffici amministrativi della società, siti in Lamezia Terme, Corso Giovanni Nicotera, n. 220, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto Sociale, in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Lamezia Multiservizi SpA per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) informativa dell'Amministratore Unico sull'andamento della procedura di concordato preventivo in continuità, avviata con ricorso del 30/11/2018;

2) varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il dott. Eliseo Bevivino, nella sua qualità di Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 14.1 dello statuto sociale, il quale chiama il rag. Orazio Angotti a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente constata e fa constatare che oggi, nel luogo e all'ora indicata, nessuno degli azionisti, sebbene ritualmente convocati, risulta intervenuto.

Il Presidente dell'Assemblea, quindi accertata l'assenza degli azionisti dichiara l'assemblea deserta.

Ad ogni buon conto, il Presidente fa rilevare che sono presenti, per il Collegio Sindacale, il dott. Francesco De Rosa (Presidente del Collegio) e il dott. Maurizio Amantea (Sindaco effettivo). Non è presente, invece, la dott.ssa Maria Pia Nucera (sindaco effettivo) che ha giustificato tempestivamente la sua assenza mediante dichiarazione resa al Presidente del Collegio.

A questo punto, su richiesta, il Presidente da lettura della corrispondenza intercorsa, in occasione dell'odierna assemblea con il Comune di Lamezia Terme e ne allega copia alla presente.

Tutto ciò constatato e premesso, il Presidente a questo punto rende edotto il Collegio

Sindacale sull'andamento della procedura di concordato preventivo in continuità, avviata con ricorso del 30/11/2018.

Il Presidente ricorda preliminarmente ai presenti che in data 30 novembre 2018, la Società ha presentato innanzi al Tribunale di Lamezia Terme ricorso ex art. 161, co. 6 L.F., con riserva di integrare la documentazione di legge.

Con decreto del 18 dicembre 2018 il Tribunale, oltre ad aver nominato il Commissario Giudiziale nella persona del Prof. Francesco Perrini, con studio in Milano, e definito gli obblighi informativi periodici ex art. 161, co. 8 L.F., ha assegnato alla Società il termine inziale di legge (sessanta giorni) per il deposito del Ricorso e del Piano, successivamente prorogato di ulteriori sessanta giorni, su istanza della Società, con decreto dell'8 gennaio 2019.

La Procedura integra la fattispecie del concordato con continuità aziendale diretta ex art. 186 bis L.F., essendo prevista la prosecuzione dell'attività in capo alla Società.

Il Presidente fa quindi presente che l'*advisor* finanziario incaricato, dott. Antonello Gentile, ha provveduto con il supporto del *management* alla redazione del piano di concordato preventivo (il "**Piano**") e dell'ulteriore documentazione prevista dall'art. 161, c. 2, della Legge Fallimentare ed altresì sono in corso di finalizzazione i lavori dell'attestatore incaricato, Dott. Pierluigi Pallaria.

Il Presidente espone quindi le linee guida del Piano, che prevede la piena continuità aziendale, alla luce delle prospettive di prosecuzione dello svolgimento dei servizi oggetto dell'attività, in considerazione dei contratti in essere con il Comune di Lamezia Terme (il "**Comune**") e gli altri Comuni Soci.

Nella prospettazione attuale il Piano prevede il soddisfacimento integrale dei crediti privilegiati nel termine di un anno dall'omologa, ad eccezione del creditore privilegiato Erario i cui termini di pagamento sono illustrati nella proposta di transazione fiscale alleganda al Piano, e dei chirografari nella percentuale del 10% entro il termine del

31.12.2023.

Dette previsioni, presuppongono, in via propedeutica al soddisfacimento delle obbligazioni concordatarie, l'impegno da parte del Comune di Lamezia Terme, principale committente oggi non intervenuto, e più in generale dei Comuni Soci, a soddisfare il proprio debito nei confronti della Società in termini ben precisi e definiti, di cui si dirà nel prosieguo, oltre che a garantire determinate condizioni di pagamento in relazione ai servizi che verranno prestati in continuità.

Il Presidente si sofferma quindi sui rapporti in essere, in particolare, con il Comune di Lamezia Terme, alla luce dell'estrema rilevanza degli stessi in termini di impatto sul Piano, evidenziando preliminarmente quanto segue.

La questioni di rilevanza, già evidenziate nel corso delle precedenti riunioni sociali, riguardano:

1 - i crediti scaduti e non corrisposti dal Comune di Lamezia Terme;

2 - l'importo riferibile al contenzioso in essere con il Comune di Lamezia Terme in merito a richieste di risarcimento danni reclamate da utenti delle strade del Comune nel periodo in cui la manutenzione delle stesse era affidata alla Società, importo stimabile in Euro 1,6 milioni oltre a compensi per attività professionale del legale incaricato dalla Società per 600.000,00 di euro;

I crediti scaduti e non corrisposti risultano ammontare, alla data di riferimento del Piano (30 novembre 2018) a complessivi Euro 9.330.257,20 comprensivi di fatture emesse per Euro 5.609.330,94 ed interessi da fatturare per Euro 3.720.926,26, al netto delle compensazioni per complessivi Euro 1.840.096,52.

L'importo oggetto di compensazione è in gran parte riferito al contenzioso in essere con il Comune in merito a richieste di risarcimento danni reclamate da utenti delle strade del comune Lametino, nel periodo in cui la manutenzione delle stesse era affidata alla Società (contratto sottoscritto in data 30 dicembre 2009 n. 8964/2009).

Il Presidente ricorda i termini della vicenda, evidenziando che nella totalità delle controversie la Società è stata condannata, unitamente al Comune di Lamezia Terme, ed in sua manleva, al risarcimento dei danni.

La Società ha indirizzato al Comune di Lamezia Terme diverse comunicazioni volte a conoscere l'importo dell'effettivo pagamento, se effettuato, da parte del Comune di Lamezia Terme in adempimento al contenuto delle sentenze di condanna, con esercizio di azione di regresso in compensazione con i debiti in essere verso la Società.

Il Comune di Lamezia Terme, ricorda il Presidente, non ha mai fornito indicazione puntuale degli importi corrisposti e delle relative sentenze corrispondenti, non avendo mai ottenuto la Società compiuto riscontro alle richieste formulate in tal senso.

Per tale ragione, in considerazione della rilevanza del tema, soprattutto nella circostanza attuale ossia a ridosso della presentazione del Piano e dell'auspicata messa in atto della procedura di concordato preventivo con continuità, il Presidente informa i presenti che provvederà a reiterare formalmente richiesta di riscontro ufficiale al Comune di Lamezia Terme in tema.

L'operazione di compensazione effettuata dal Comune è stata oggetto di specifico esame da parte di legale incaricato (Avv. Mammone), che ha esaminato la legittimità ed efficacia della compensazione, operata con determinazioni n. 192 del 30/11/2018 e n. 926 del 24/10/2018.

Le partite numeriche oggetto di compensazione, per come conosciute dalla Società sono così riassumibili:

DETERMINA 926/2018		
CREDITO DI LMS VS COMUNE	€ 842.694,10	Credito per servizi svolti
CREDITO DEL COMUNE VS LMS	€ 997.840,81	Relativi a soccombenza in giudizio per contenzios manutenzioni
Netto compensazione a favore del Comune	**€ 155.146,71**	
DETERMINA 192/2018		
CREDITO DI LMS VS COMUNE	€ 1.078.836,79	Credito per servizi svolti

CREDITO DEL COMUNE VS LMS	€ 997.402,42	155K€ relativi a compensazione determina 926/2018 + 87 K€ relativi ad affitto locali + 719 K€ relativi a soccombenza in giudizio per contenzioso manutenzioni
Netto compensazione a favore di LMS	**€ 81.434,37**	

Nel parere legale sopra richiamato è in primis evidenziata l'anomalia riferita al fatto che gli importi relativi alla soccombenza in giudizio di cui al contenzioso oggetto di trattazione figurano in entrambe le determine per un importo rispettivamente di Euro 997.840,81 ed Euro 719.293,56, sottolineando la necessità di ottenere un chiarimento in merito (o l'importo è stato compensato due volte o il credito asserito dal Comune con riferimento al contenzioso ammonta ad Euro 1,7 milioni).

L'Avv. Mammone ha poi fornito il proprio parere sulla legittimità o meno dell'intervenuta compensazione, ferma restando la necessità di ottenere il dettaglio delle sentenze di condanna cui la compensazione stessa si riferirebbe, concludendo che il credito compensato dal Comune "*non appare connotato (alle date dell'invocato ed adottato istituto giuridico) dai prescritti, quanto necessari, requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità*", mettendo in ogni caso in dubbio "*la validità ed efficacia delle compensazioni operate dal Comune*".

Ciò premesso, il Presidente ricorda che nonostante quanto sopra affermato, la situazione patrimoniale di riferimento, posta alla base del Piano, recepisce la risultanza maggiormente prudenziale ossia l'intervenuta compensazione per come operata asseritamente dal Comune di Lamezia Terme.

Tutto ciò premesso, alla luce della rilevante esposizione creditoria e delle intervenute compensazioni, di dubbia validità, in considerazione della reciproca esigenza di prosecuzione nello svolgimento dei servizi oggetto di attività della Società a favore del Comune di Lamezia Terme, che rivestono i requisiti di servizi di pubblica utilità, il Presidente sottolinea l'esigenza, in questa sede, che il Comune di Lamezia Terme prenda formalmente atto delle risultanze del Piano, che fonda le prospettazioni di

soddisfacimento del ceto creditorio nei termini suesposti sul presupposto che il Comune si impegni formalmente a:

1 - garantire la continuità dei servizi svolti dalla Società;

2 - corrispondere l'importo dei debiti scaduti, al netto della compensazione operata, nei seguenti termini contrattualmente convenuti.

Il Collegio Sindacale, nella persona dei rappresentanti intervenuti, constata l'assenza dei soci, prendono atto delle comunicazioni fornite dal Presidente e resteranno in contatto con l'amministrazione della società al fine di adempiere al loro mandato.

Ripresa la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e chiude la seduta alle ore 16.30, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
(Rag. Orazio Angotti)

Il Presidente
(Dott. Eliseo Bevivino)